

# IMMENSO NAPOLI CITY BATTUTO IL SOGNO CONTINUA

**Capolavoro della squadra** di Mazzarri., un'ora perfetta, tante occasioni i due gol di Cavani e nel mezzo il pareggio di Balotelli. La resistenza finale



**Doppietta** L'esultanza di Edinson Cavani dopo il gol del 2-1 del Napoli sul Manchester City

<b>NAPOLI</b>	<b>2</b>
<b>MANCHESTER CITY</b>	<b>1</b>

**NAPOLI:** De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica, Maggio, Inler (13' st Dzemaili), Gargano, Dossena (43' st Fernandez), Hamsik, Lavezzi, Cavani (37' st Pandev).

**MANCHESTER CITY:** Hart, Zabaleta (40' st Johnson), Kompany, Lescott, Kolarov, Silva, De Jong (25' st Nasri), Touré, Milner, Balotelli, Dzeko (36' st Agüero).

**ARBITRO:** Skomina (Slovenia).

**RETI:** nel pt 17' Cavani, 32' Balotelli; nel st 3' Cavani.

**MASSIMILIANO AMATO**  
NAPOLI

Il campo dice Napoli, il Manchester dei petrodollari è costretto ad inchinarsi. Succede anche questo nel calcio: che una squadra piena zeppa di assi miliardari, costata

150 milioni di euro solo sull'ultimo mercato, sia costretta ad inchinarsi alla superiorità tattica, tecnica e comportamentale, di un'allegria brigata di bucanieri, che gioca a pallone divertendosi e divertendo.

## È DOLCE LA NOTTE

Quella del Napoli in Champions ormai non è più un'avventura. Ha i colori tenui della fiaba. Gli azzurri sono a un passo dalla Storia: basterà non perdere a Villareal il prossimo 7 dicembre per passare agli ottavi della competizione europea più prestigiosa. La vittoria di ieri sera è stato un altro capolavoro di una squadra dal profilo indecifrabile: fragile, abulica, talvolta assente in campionato, sfodera gli artigli in Coppa, diventando spesso irresistibile. La partita è stata un lungo fuo-

co d'artificio. Primo tempo a due facce. Manchester padrone del campo, ma Napoli pericoloso tutte le volte che si avvicina all'area avversaria. Il primo brivido lo dà Balotelli, con un destro a giro dai 16 metri che manda la palla a lambire il palo di sinistra, con De Sanctis fuori causa (7'). La reazione del Napoli arriva subito: Lavezzi se ne va sulla destra e mette al centro per il liberissimo Hamsik, ma il colpo di testa dello slovacco è debole e finisce tra le braccia di Hart. All'11' il San Paolo s'infiamma per una combinazione ad altissima velocità Cavani-Lavezzi che manda in bambola la retroguardia inglese, ma il tiro del Pocho finisce fuori. Al 17' ci prova Inler, dai 25 metri, costringendo il portiere in angolo. È il prologo del gol, che nasce da un tiro corto dalla

bandierina di Lavezzi. Cavani si smarca sul primo palo e sfiora la palla di quel tanto che costringe Yaya Touré a infilare la propria porta (18'). Sulle ali dell'entusiasmo, il Napoli potrebbe raddoppiare quasi subito con lo stesso Matador servito da Campagnaro sulla corsa, ma il tiro dell'attaccante uruguayano si spegne sull'esterno della rete (19'). Il ritmo cala, il Manchester intensifica la pressione e, al 33', pareggia con Balotelli: erroraccio da matita blu di Aronica che sbaglia un facile disimpegno servendo Silva, che tira di prima intenzione; De Sanctis para ma non blocca, un giochetto da ragazzi per Super Mario infilare la porta azzurra. Al 42' Kolarov, servito sulla corsa dal solito, straripante, Silva, costringe De Sanctis a una grande parata. Il Napoli che riemerge dal tunnel degli spogliatoi ha lo sguardo feroce. È determinatissimo. Ha capito che aggirando i Citizen sulle fasce e arrivando sul fondo può fare molto male, anche per-

## La situazione

Una vittoria a Villareal assicura il passaggio agli ottavi di finale

ché lì, al centro della difesa, gli uomini di Mancini hanno una voragine, con due stopper che sembrano monumenti su una piazza deserta.

## 'O SURDATO 'NNAMURATO

Trascinato da un Lavezzi semplicemente mostruoso, il Napoli passa subito: l'argentino serve Dossena sulla corsa, il cross dell'esterno pesca Cavani solo nel cuore dell'area, e il Matador infila Hart con un piattone destro (4'). Il San Paolo diventa una bolgia, Mancini comincia ad agitarsi, e il Napoli, che può controllare la partita e partire di rimessa, potrebbe addirittura dilagare: al 24' Hart è costretto agli straordinari per fermare Lavezzi, al 31' Hamsik (tra i migliori in campo insieme al Pocho e a Cavani) pianta in asso l'intera difesa inglese e tira a colpo sicuro, ma colpisce il palo a portiere battuto, al 34' Maggio, solissimo davanti ad Hart, si addormenta consentendo il recupero della difesa. In mezzo (33'), un miracolo di De Sanctis su Balotelli, il più pericoloso dei suoi. Il serrate finale del Manchester serve solo ad esaltare i riflessi dell'estremo difensore partenopeo, decisivo al 41' sul Kun Agüero, che pochi minuti prima aveva rilevato uno spento Dzeko. Finisce in gloria, con de Magistris e De Laurentiis, coppia ormai inseparabile in tribuna autorità, a cantare insieme ai tifosi 'o surdato 'nnammurato. Com'è dolce la notte di Napoli. ♦